

IL SINDACO

Pasquale CASCELLA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni PORCELLI

Certifico che questa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addi 22-5-14

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni PORCELLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi 27 MAG. 2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267. REP. 1829

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n. 28055 trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi 27 MAG. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
IL RESPONSABILE
ALBO PRETORIO ON-LINE
Dott.ssa Maria RIZZITELLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto in data _____ decorsi 10 giorni dell'ultimo di pubblicazione ai sensi art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE

☐ ORIGINALE della Deliberazione

☐ COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Data

Il Funzionario/Responsabile



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 111
del 22-5-14

OGGETTO: INCUBATORE PER L'INNOVAZIONE E LA CREATIVITA'
- INDIRIZZI PER LA GESTIONE.

Prot. int. 121/22-5-14

Parere positivo sulla proposta per
la regolarità tecnica
(art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addi 22-5-14

Il Dirigente

Antonio Pizzini

Parere positivo sulla proposta per
la regolarità contabile
(art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addi 22-5-14

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Addi 22-5-14

Il Responsabile del Procedimento

Antonio Pizzini

Addi 22-5-14

Antonio DIVINCENZO
Assessore

Antonio Pizzini

L'anno duemila quattordici il giorno 22 del mese di maggio alle ore 17,15 nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

	Presente	Assente
CASCELLA Pasquale Sindaco	X	
RIZZI FRANCA BANDIERA Anna Vice Sindaco	X	
CAROPPO Giuseppina Assessore	X	
DIPALO Francesco Assessore	X	
DIVINCENZO Antonio Assessore	X	
LANOTTE Marcello Assessore	X	
PELLE Angela Altomare Azzurra Assessore	X	
PISICCHIO Patrizia Irene Assessore	X	
RIZZI Antonio Assessore	X	

Presiede il Sindaco Pasquale CASCELLA

Partecipa il Segretario Generale Dott. Giovanni PORCELLI

☐ Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Premesso che:

- la Regione Puglia, con deliberazione di Giunta n.2692 del 28.12.2009 ha approvato il Programma Stralcio di interventi di Area Vasta "Vision 2020" in cui risultava inserito il progetto di "Incubatore dell'ex Distilleria", finanziato attraverso i fondi della linea di intervento 7.1 del PO FESR 2007-2014;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.98 del 13.5.2010 ha approvato il progetto preliminare relativo ai lavori di realizzazione dell'Incubatore";
- la relazione generale, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento di approvazione del progetto preliminare, ha definito "l'Incubatore per l'innovazione e la creatività luogo di coinvolgimento della comunità locale, spazio per incontri, eventi feste ed esposizioni, crocevia di persone, risorse e contatti per intraprendere e creare, spazio di condivisione e sperimentazione, incubazione di impresa e consulenza, spazio dove si sviluppano e concretizzano le idee, nodo di una rete internazionale di contaminazione creativa".
- la stessa relazione, inoltre, ha specificato che la tipologia di Incubatore "è progetto pilota regionale per l'innovazione delle politiche di sviluppo, la cultura della partecipazione e della concertazione, la diffusione della società della conoscenza, la pianificazione strategica ed il marketing territoriale, il governo del territorio e la sostenibilità dello sviluppo, la partnership pubblico-privata e la valorizzazione del patrimonio pubblico locale, lo sviluppo di servizi avanzati per lavoratori, sindacati, imprese, distretti ed associazioni di categoria, professionisti e portatori di interessi, cittadini singoli ed organizzati";
- la proposta di progetto dell'Incubatore definito "Progetto prioritario del piano strategico dell'Area Vasta Vision 2020", e, così come si legge nella relazione generale al progetto preliminare, "è stato condivisa nelle trattative regionali tra il Partenariato Economico Sociale, il Partenariato Politico Istituzionale e l'Autorità di Gestione Regionale;
- a conclusione di tale percorso concertativo il progetto dell'Incubatore nell'ex distilleria è stato finanziato per un importo di 2.704.000,00 all'interno del programma stralcio di interventi di Area Vasta";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 26.05.2010 avente ad oggetto "l'approvazione della bozza di protocollo per la istituzione del tavolo di concertazione per lo sviluppo sostenibile del territorio di Barletta", è stato, inoltre, previsto "la creazione di uno spazio attrezzato (Incubatore della ex distilleria) dove le associazioni e le istituzioni possano riflettere insieme sui temi strategici per lo sviluppo sostenibile del territorio";
- il suddetto protocollo è stato sottoscritto dall'Amministrazione Comunale, dalle associazioni datoriali del PES CNEL, dagli ordini professionali e dalle organizzazioni sindacali il 24.06.2010;

Considerato che:

- la ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'immobile destinato ad Incubatore dell'innovazione e della creatività, come previsto dal progetto definitivo approvato con determinazione dirigenziale n.1144 del 31.3.2010 e da progetto esecutivo approvato con determinazione dirigenziale n.352 del 29.2.2012, a seguito di appalto integrato, è avvenuta e che detto immobile è in fase di collaudo;
- è necessario avviare un percorso amministrativo che porti ad una specificazione delle attività che saranno espletate presso l'Incubatore, posto che la deliberazione di G.C. n.98 del 13.5.2010, nella relazione generale del progetto preliminare approvato, già individuava le seguenti attività, (obiettivi):

- Istituzione di una consulta Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile del territorio;
- Creazione della scuola di partecipazione ;
- Redazione del piano dei Servizi di interesse generale della città;
- Programma per la Valorizzazione del patrimonio pubblico e demaniale;
- Creazione di laboratori di quartiere per l'urbanistica partecipata e lo sviluppo sostenibile;
- Creazione di laboratori per la formazione, la ricerca, il design ed il trasferimento tecnologico;

- i risultati attesi dall'intervento funzionale sull'Incubatore, definiti nella medesima deliberazione di Giunta, erano i seguenti:
realizzazione di un luogo "Open Space";
realizzazione di uno spazio attrezzato dove le associazioni e le istituzioni possano riflettere insieme sui temi strategici per lo sviluppo dei territori;
diffusione della conoscenza di metodi strutturali per favorire la partecipazione dei cittadini alla definizione delle politiche pubbliche;
scambio di esperienze innovative e buone pratiche, regionali, nazionali ed internazionali;
elaborazione di programmi di rigenerazione urbana;
realizzazione di Incubatore di idee e di laboratorio di prototipizzazione rapida;

- le linee programmatiche di mandato 2013-2018 di questa Amministrazione, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 10.2.2014, individuano nel Tavolo di Concertazione per lo sviluppo sostenibile del Territorio di Barletta, "l'elemento di impulso per la collaborazione tra associazioni di categoria settoriali, organizzazioni sindacali, ordini professionali operatori commerciali e cittadini, valorizzando lo strumento comune dell'Incubatore nell'ambito delle politiche di sviluppo";

- in virtù di quanto previsto nelle linee programmatiche di mandato e coerentemente con il protocollo sottoscritto nel 2010 per la istituzione del Tavolo per lo sviluppo sostenibile, sono state avviate delle interlocuzioni volte a condividere le attività da realizzare nell'Incubatore in relazione agli obiettivi summenzionati e ai risultati attesi;

- già il Tavolo con le sue componenti associative datoriali e sindacali, nonché degli ordini professionali, ha costituito nell'aprile scorso, l'associazione "Future Center", che si propone come aggregazione tra associazioni rappresentative del mondo produttivo e professionale e di difesa dei diritti dei lavoratori, per promuovere e sostenere politiche di sviluppo del territorio;

Tenuto conto che:

- l'Amministrazione Comunale intende fare dell'Incubatore un esempio concreto di luogo di riferimento per l'espressione di tutte le iniziative e le esperienze che possano contribuire allo sviluppo del territorio e dove possano germogliare idee innovative e creative che diano rilancio economico e sociale alle comunità locali riunite nell'Area Vasta "Vision 2020";
- per raggiungere questo macroobiettivo è necessario avviare una procedura ad evidenza pubblica che assicuri un percorso di trasparenza, parità di trattamento, efficacia e libera concorrenza, secondo i principi del buon andamento dell'azione amministrativa, per l'individuazione di un soggetto che formuli un piano di gestione recependo gli obiettivi e i risultati attesi, contenuti in questo provvedimento e fornisca una puntuale elencazione delle attività da espletare presso l'Incubatore;
- il piano di gestione proposto dovrà avere durata quinquennale e dovrà essere ispirato alle regole dell'autosostegno finanziario senza oneri per l'ente locale e dando priorità a soluzioni gestionali che non prevedano oneri per l'utenza, se non per alcuni servizi o per particolari utenze compatibili, comunque, con l'interesse generale del progetto;
- per rendere più perseguibile la gestione, in auto sostegno, col solo onere dei costi della manutenzione straordinaria a carico di questo Ente, questa Amministrazione intende concedere

l'Incubatore in comodato d'uso per 5 anni dovendo il l'assegnatario (affidatario) farsi carico anche dei costi di gestione dell'immobile (manutenzione ordinaria, utenze, pulizia, vigilanza, portierato ecc.);

Considerato, inoltre, che:

- è necessario stabilire, ad avvenuto collaudo dell'immobile, di affidare la gestione dell'Incubatore tramite procedura ad evidenza pubblica, a mezzo di apposito avviso, che selezioni il più vantaggioso piano di gestione che recepisca gli obiettivi e soddisfi i risultati attesi menzionati nel presente provvedimento;
- è necessario stabilire di concedere l'immobile destinato ad Incubatore in comodato d'uso per 5 anni per rendere più perseguibile la gestione in autosostegno, con il solo onere per questo Ente della manutenzione straordinaria dello stesso, dovendo il proponente farsi carico anche degli altri costi di gestione, quali la manutenzione ordinaria, le utenze, la pulizia, la vigilanza, il portierato ecc;
- gli atti conseguenti al presente provvedimento verranno assunti dal dirigente incaricato del Settore alle Politiche Attive di Sviluppo, dott.ssa Santa Scommegna in esecuzione dell'indirizzo contenuto nel presente provvedimento;

Preso atto che:

- il presente provvedimento non comporta spese a carico del redigendo Bilancio comunale;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;
- lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri, così come espressi sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 TUEL D.Lgs. 267/2000;

A voto unanime, reso nei modi di legge, anche per quanto attiene l'immediata esecutività del provvedimento (ai sensi dell'art. 134 D.Lgs n. 267/2000)

DELIBERA

Per le ragioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI STABILIRE** che per l'affidamento della gestione dell'Incubatore si provveda tramite procedura ad evidenza pubblica a mezzo di apposito avviso, per la selezione del più vantaggioso piano di gestione che recepisca gli obiettivi e soddisfi i risultati attesi menzionati nel presente provvedimento;
2. **DI STABILIRE** che il piano di gestione dovrà avere durata quinquennale e dovrà essere ispirato alle regole dell'autosostenibilità finanziaria senza oneri per l'ente locale e dando priorità a soluzioni gestionali che non prevedano oneri per l'utenza, se non per alcuni servizi o per particolari utenze compatibili, comunque, con l'interesse generale del progetto;
3. **DI STABILIRE** che l'Incubatore venga concesso in comodato d'uso per 5 anni per rendere più perseguibile la gestione in autosostegno, con il solo costo della manutenzione straordinaria a carico dell'Ente, dovendo il proponente farsi carico anche dei costi di gestione dell'immobile (manutenzione ordinaria, utenze, pulizia, vigilanza, portierato ecc.);

4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del redigendo bilancio comunale;

5. DI DEMANDARE al Dirigente incaricato del Settore Politiche Attive di Sviluppo, dott.ssa Santa Scommegna, gli adempimenti di tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento;

6. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

Per integrale
Q. A. F. *[firma]*